

Carissimi amici,

l'ultimo giorno del 2021 è arrivata la notizia della salita al cielo di Mons. Luigi Negri.

È stato per me un momento di grande commozione e allo stesso tempo di gratitudine perchè il rapporto con Mons. Luigi Negri ha attraversato tutta la mia vita. Mi sono reso conto ancora una volta di quanto sia stata importante per me la sua presenza. Ora se ne è andato, o meglio, oggi vive nell'abbraccio di Chi ha incessantemente cercato.

Don Luigi è stato uno dei pilastri storici che mi ha accompagnato nel tempo e mi ha aiutato a collocare il lavoro sulla Regolazione Naturale della Fertilità nel giusto orizzonte culturale, dal primo incontro con lui nei primi anni dell'università all'ultimo incontro importante all'Istituto Giovanni Paolo II a Roma di qualche anno fa.

Dopo gli anni dell'università ci siamo rivisti ad un convegno ad Ariccia (Roma) nel 1981, che lui aveva promosso, sulle prime catechesi sull'amore umano di Giovanni Paolo II e da lì è iniziata una frequentazione nel merito dell'attività sulla RNF. Quando non sapevo con chi parlare sul "da farsi" facevo una chiacchierata con lui. Spesso è intervenuto nei nostri corsi di aggiornamento che avevano per tema il rischio educativo e in diverse occasioni coi partecipanti ai corsi di formazione per insegnanti partecipavamo alla Santa Messa domenicale che lui celebrava vicino alla sede del Camen. Insieme abbiamo organizzato un convegno nel trentennale di *Humanae Vitae* a Milano, che nessun altro aveva pensato di fare. In diverse occasioni, per stimolare il lavoro che facevamo sulla RNF, ci aveva ripetuto una frase di san Giovanni Paolo II: *"Una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta"*.

La stima reciproca lo ha portato a sostenerci e a difenderci da incomprensioni anche in ambiti a noi molto vicini. Ci ha pure ospitato quando era diventato Vescovo a San Marino per l'incontro annuale della Bottega Dell'Orefice.

Credo fosse sorpreso della nostra operosità e spesso ripeteva: *"Ora et Labora e noli contristari", continuate a fare quello che fate, non lasciatevi rattristare dalle avversità della vita, costantemente in rapporto con la presenza del Mistero che dà senso alla vita.*

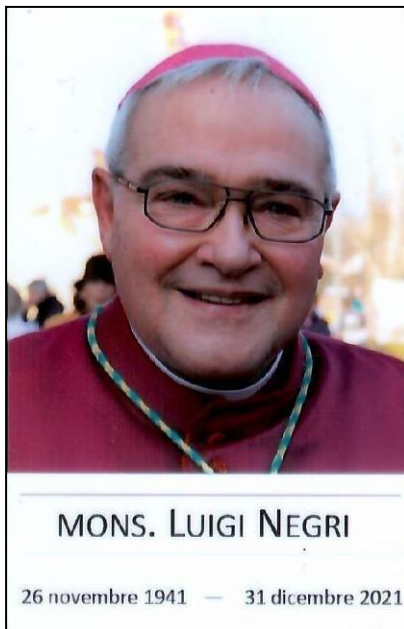
È stato un uomo innamorato, conquistato, dall'amore di Dio. Ha reso la Presenza del Mistero sempre più familiare nella nostra vita.

Ringraziamo il Buon Dio per la sua presenza e siamo sicuri che continuerà a sostenerci e a intercedere per noi.

Con gratitudine e affetto

Michele Barbato

Milano, 1 gennaio 2022, Festa di Maria, Madre di Dio



*«Quel Dio, che ho cercato di servire con tutte le mie forze, faccia diventare la mia testimonianza di fede e di missione bene per tutti».*

+ *mons. Luigi Negri*